



Nati per Leggere
Piemonte

Progetto del Sistema/ACT Area Sbam Nord- Ovest

Responsabile del progetto dott.ssa Vigna Sabrina

Referente del progetto dott.ssa Daniela Vasone

tel.0114015900 - 906

email daniela.vasone@comune.collegno.to.it

Comune coordinatore: Collegno (TO) - 906

Elenco dei Comuni in cui si svolge il progetto: Alpignano, Avigliana, Caselette, Collegno, Druento, Givoletto Grugliasco, La Cassa, Pianezza, Rivoli, Rosta, San Gillio, Venaria Reale

Scheda del progetto 2023

Il progetto 2023

Il programma Nati per Leggere Piemonte promuove la pratica della lettura ad alta voce in famiglia ai bambini fin dai primi mesi di vita come risorsa per il loro sviluppo e il loro benessere, individuale e in famiglia. Lo fa mettendo in campo reti territoriali di istituzioni e professionisti coordinata e alimentata dalle biblioteche civiche e composta da pediatri, presidi sanitari, operatori di ambito educativo, nidi, scuole dell'infanzia e molti altri soggetti coinvolti nella cura e nella crescita dei bambini.

Dal 2023, grazie al bando "Cultura per Crescere", Nati per Leggere Piemonte diventa cuore pulsante di un sistema più vasto, che unisce all'impegno nella diffusione della lettura ad alta voce in famiglia la sfida di rendere l'esperienza culturale in genere abitudine piacevole, sana e arricchente per tutte le famiglie, con particolare cura per le più vulnerabili.

Nati per Leggere si apre dunque a nuovi partner, nuove azioni e nuove strategie, orientate al welfare culturale per la prima infanzia.

1. Oltre alle Amministrazioni Pubbliche dei Comuni in cui si svolge il progetto, quali sono i vostri altri partner? Indicarli suddividendoli per tipologia (ambito sanitario, ambito educativo, ambito culturale, ambito sociale, altro)

I soggetti della rete di collaborazione che verranno coinvolti progressivamente e formalmente come partner nel corso del progetto sono i seguenti:

1) Ambito sanitario:

n.2 consultori pediatrici ASLTO Comuni di Collegno e Venaria Reale;

n.7 pediatri di base nei Comuni di: Alpignano, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza, San Gillio, Venaria Reale;

-l'Associazione Abio del Comune di Rivoli per i bambini ricoverati in ospedale

la Fondazione Medicina a Misura di Donna per l'adesione dei Comuni di Venaria Reale e Alpignano al Passaporto culturale e in fase di attivazione per i Comuni di Collegno e altri dell'area.

2) Ambito educativo:

n.15 nidi nei Comuni di: Alpignano, Avigliana, Collegno, Druento, Pianezza, Givoletto, Grugliasco, Rivoli, Rosta, Venaria Reale ;

n. 28 scuole dell'infanzia nei Comuni di : Alpignano, Avigliana, Caselette, Collegno, Druento, Givoletto, Grugliasco, La Cassa, Pianezza, Rosta, Venaria Reale

3) Ambito culturale:

n. 3 musei : Ecomuseo Cruto di Alpignano, Museo di Arte Contemporanea di Rivoli e La Reggia di Venaria Reale ;

- n.6 associazioni culturali dei Comuni di Alpignano, San Gillio, Venaria Reale, Avigliana e Collegno.

4)Ambito socio-assistenziale :

n.6 Centri-famiglia presso i Comuni di: Alpignano, Avigliana, Collegno, Grugliasco, Pianezza, Rivoli, Venaria Reale;

2 cooperative sociali presso il Comune di Avigliana

1 consorzio socio-assistenziale presso Comune di Avigliana

2 centri per il sostegno alla genitorialità presso i Comuni di Alpignano e di Grugliasco

2. Quale soggetto si occupa del coordinamento e della governance gestionale del progetto?

La funzione di coordinamento e governance gestionale del progetto nella sua interezza è stata affidata ad una figura di project manager che è stato individuato in fase di co-progettazione con le sei Biblioteche Polo d'area Sbam. Il servizio è stato affidato alla Cooperativa sociale Alce Rosso di Ivrea nella persona della dott. ssa Vittoria Burton

3. Oltre alle azioni abituali di Nati per Leggere (dono del libro, appuntamenti di lettura, incontri per genitori, percorsi di formazione per operatori e volontari), quali sono le principali nuove azioni introdotte, coerenti con l'obiettivo di costruire un sistema di welfare culturale per la prima infanzia?

Coinvolgimento con lo Sportello viaggiante NPL degli educatori e delle famiglie frequentanti i Centri famiglia e i consultori appartenenti alla rete di collaborazione sul territorio proponendo percorsi informative e formativi sul progetto finalizzati alla conoscenza e all'integrazione dei servizi. I percorsi prevedono anche incontri presso le biblioteche e le sedi museali aderenti al Passaporto Culturale in modo che le famiglie possano prendere confidenza con gli spazi ed essere coinvolte nelle iniziative proposte in tutte le sedi.

Adesione dei Comuni dell'area al Progetto Passaporto Culturale e formazione dei volontari, educatori e bibliotecari per la sua diffusione

Partecipazione e coinvolgimento delle biblioteche dell'area nell'organizzazione della Festa della Nascita con promozione del progetto e letture.

Organizzazione di eventi di promozione della lettura (ad. Es. *La notte dei pupazzi in biblioteca*) finalizzati al coinvolgimento delle famiglie anche realizzazione e replicabili nei vari punti della rete.

Organizzazione di eventi e laboratori creativi presso le sedi museali aderenti per le famiglie destinatarie del passaporto culturale

Coinvolgimento dei centri famiglia delle altre associazioni della rete al Progetto Crescere con i libri insieme alle scuole dell'infanzia del territorio da realizzare in collaborazione con gli educatori dei centri famiglia.

Quali sono le azioni pensate in modo specifico per le famiglie più vulnerabili? Quale partner è stato coinvolto in modo specifico su ognuna di queste azioni?

Si intende coinvolgere i centri famiglia dei comuni di Avigliana, Alpignano, Pianezza, e Venaria Reale e di Grugliasco proponendo dei percorsi di avvicinamento al libro e alla lettura sensibilizzando le famiglie nella loro sede istituzionale e prevedendo un incontro in biblioteca per rendere gli spazi familiari.

Coinvolgere le famiglie alla partecipazione al Progetto "Crescere con i libri" attraverso azioni di partecipazione attiva finalizzate alla visita al Salone del libro durante la premiazione del libro vincitore.

Proporre i momenti formativi agli educatori che operano nei centri famiglia e alle famiglie stesse finalizzate a stimolare la collaborazione nella realizzazione di letture per altre famiglie in un'ottica di mutualità, scambio di esperienze e sostegno reciproco. Con questi obiettivi si proporrà

l'approfondimento di percorsi legati alla metodologia pedagogia dei genitori per la conduzione dei gruppi e si proporranno workshop di lettura ad alta voce. Anche la collaborazione di educatori di nidi e scuole materne potranno facilitare il raggiungimento di famiglie piu' fragili.

4. In quali luoghi extrabibliotecari si svolge il progetto?

Scuole dell'infanzia, nidi, Musei, consultori pediatrici, centri famiglia

5. Quali azioni di radicamento sono attivate, (per azioni di radicamento, si intendono quelle azioni che contribuiscono a fare in modo che l'approccio orientato al welfare culturale sia duraturo, oltre la conclusione del progetto sostenuto: formazione, sensibilizzazione, attività di coordinamento, scambio e confronto tra i partner, co-progettazione, investimento su allestimenti, ripensamento e integrazione dei servizi, ...)?

Da anni, tutte le biblioteche aderenti inseriscono le attività di promozione della lettura legate al Progetto Nati per leggere come azioni radicate e continuative presso i propri territori e che vengono co-progettate sia a livello di area Nord Ovest che a livello di Sistema. Tale co-progettazione si realizza anche attraverso l'ideazione di attività convergenti in occasione di eventi istituzionalizzati di Nati per leggere quali l'adesione a Crescere con i libri, la Settimana Nati per Leggere e la Settimana dell'Allattamento Materno organizzata dall'ASLTO3 e progetti quali Mamma Lingua. Questi eventi periodici sono diventati sui territori appuntamenti consueti.

L'adesione al Passaporto culturale, favorirà e rafforzerà l'azione del libro dono e l'incontro con le famiglie dei nuovi nati. La co-progettazione con educatori e operatori sanitari che favoriranno la conoscenza reciproca dei servizi e la trasferiranno alle famiglie potrà aprire nuovi canali di diffusione e scambio di esperienze.

Per l'intera area coinvolta nel progetto indicare:

n. abitanti 237.760 n. di nati/anno 1.400 n. dei bambini 0-6 anni dell'area 9.180

anno di inizio del progetto Nati per Leggere Piemonte:2004

modalità di iscrizione/registrazione dei bambini alle attività del progetto:
le famiglie vengono invitate a partecipare alle iniziative e si propone loro l'iscrizione alla biblioteca (sia genitori che bambini)

I bambini vengono iscritti in biblioteca mediante tessera dedicata?
Sì, su richiesta dei genitori fin dalla nascita

per un'illustrazione completa di questo progetto si rimanda al sito:

www.comune.collegno.to.it/natiperleggere